



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 1097 del 23 dicembre 2024

DELIBERA N. 37 del 23 dicembre 2024

OGGETTO: A.I. San Nicola di Melfi – Atto di indirizzo per individuazione legale per instaurare il giudizio finalizzato al recupero degli oneri di urbanizzazione ed alle eventuali ulteriori attività nell'interesse della procedura nei confronti della [REDACTED]

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto “*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto “*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti*” con la quale veniva specificato “*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*”;

PREMESSO CHE :

- con delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 27 Febbraio 2020, il Consorzio rinunciava al diritto di prelazione sugli immobili di proprietà della società [REDACTED], ricadenti nell'area industriale di San Nicola di Melfi, della superficie fondiaria complessiva di mq [REDACTED], di cui mq 901.217 ricadenti nella perimetrazione del PRG dell'agglomerato industriale di Melfi, con le previsioni di piano particolareggiato, posti in vendita per un importo complessivo di € 1.520.000,00 oltre IVA;
- con nota del 5 ottobre 2021, acquisita in data 06/10/2021 al Prot. ASI n.4073, la [REDACTED] con sede in [REDACTED], richiedeva, tra l'altro, che il Consorzio prendesse atto dell'avvenuto acquisto dalla [REDACTED] - allegando copia dell'atto di compravendita - degli immobili di cui

era diventata proprietaria e producendo relazione tecnico-finanziaria finalizzata alla richiesta di nulla osta per "l'esercizio attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", con un impianto che si sarebbe sviluppato su una superficie totale di mq 826.489, costituente parte degli immobili acquistati;

DATO ATTO CHE, con nota del 8 novembre 2021, acquisita al Prot. ASI n.4697, la ██████████ trasmetteva, ad integrazione e sostituzione della documentazione prodotta con la precedente nota, gli elaborati grafici del progetto già depositati presso il Comune di Melfi;

RICHIAMATA la delibera n.65/2021 del 16 novembre 2021, con la quale il precedente Commissario Liquidatore autorizzava la ██████████ a svolgere l'attività di produzione di energia elettrica sui citati suoli industriali acquisiti in proprietà nell' a. i. di San Nicola di Melfi, rilasciando il nulla-osta all'esercizio dell'attività di competenza consortile;

ACCERTATO che, conseguentemente, la ██████████ si rendeva debitrice nei confronti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza in l.c.a. per oneri di urbanizzazione e spese generali complessivamente determinati in € 5.314.324,27 oltre IVA, ai sensi della legge vigente, nonché dell'importo di € 25.000,00, oltre IVA come per legge per l'istruttoria della pratica;

PRESO ATTO che con nota del 6 aprile 2022, acquisita al prot. n. 1671, il Commissario Liquidatore, Avv. Giuseppe Fiengo, comunicava - a fronte della mancata corresponsione della somma di € 5.314.324,27, oltre IVA per oneri di urbanizzazione e spese generali da parte della ██████████ - l'avvio del procedimento di revoca della delibera n. 65/2021;

RICHIAMATA la delibera n. 56/2022 del 29 giugno 2022 con la quale il Commissario Liquidatore - Avv. Giuseppe Fiengo - nominava gli avvocati Sandro Amorosino, del Foro di Roma e Massimiliano Galella del Foro di Potenza per l'esame degli inadempimenti della società in ordine alla predetta delibera n. 65/2021, ed avviava tutte le azioni legali necessarie ed opportune alla tutela della procedura di Liquidazione;

ACCERTATO dalla documentazione in atti che, allo stato, non risulta avviata alcuna procedura legale di recupero del credito nè comunicata o formalizzata alcuna quantificazione in ordine ad un'eventuale ipotesi transattiva oggetto dell'esplorazione richiesta dal precedente Commissario Liquidatore;

RICHIAMATA la delibera di questo Ente n. 36 del 23 dicembre 2024, con la quale veniva risolto consensualmente il rapporto professionale con gli Avvocati Amorosino e Massimiliano Galella e, nel contempo veniva indicato, quale atto indirizzo amministrativo la volontà di procedere al recupero coattivo tempestivo delle somme a credito della procedura di l.c.a. al fine di soddisfare e tutelare i creditori del Consorzio, fatta salva ogni eventuale azione da intraprendersi a salvaguardia di questo Ente;

DATO ATTO che nella medesima delibera veniva disposto, anche in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, di affidare l'incarico ad un solo legale;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente provvedere alla nomina di un legale che rappresenti, assista e difenda il Consorzio nell'instaurando contenzioso di che trattasi attribuendogli ampi poteri nell'interesse dell'Ente;

VISTA la legge n. 165 del 20/03/2001 e s.m.i., specificatamente agli artt. 7 comma 6 e 6 bis e art. 53 commi 14 e 15 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DATO ATTO che l'Ente non ha personale interno;

CONSIDERATO che l'Avv. Vito Iorio, professore universitario di comprovata e pluriennale esperienza, contattato per le vie brevi stante l'urgenza, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico, quale legale di fiducia nell'interesse dell'Ente;

VISTO il preventivo di spesa, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 1084 del 23 dicembre 2024, dell'importo di € 32.070,00 oltre spese generali, IVA e CAP come previsto per Legge, pari all'importo medio decurtato del 50% ex D.M. 55/2014 come aggiornato dal D.M. 147 del 13.8.2022, considerando il valore e la particolare rilevanza della pratica;

RITENUTO congruo il preventivo in ragione della complessità della causa di che trattasi, in ogni caso in linea dal compenso rinveniente in applicazione del principio dell'equo compenso;

RITENUTO opportuno e necessario procedere per le ragioni predette, con urgenza all'affidamento dell'incarico al Prof. Avv. Vito Iorio perché professionista di alta specializzazione e comprovata esperienza professionale, attesa anche la peculiarità della materia in questione;

DATO ATTO che la predetta attività di collaborazione verrà affidata e individuata come prestazione occasionale d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e 2230 codice civile;

DATO ATTO che il professionista dovrà rendere, prima della sottoscrizione del contratto, idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui alla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nonché idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/22023;

DATO ATTO che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445”;

VISTO lo schema contrattuale allegato alla presente determinazione;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

VISTO il R.D. n. 267/1942;

VISTA la DGR n. 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR n.202300041 del 01/02/2023;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di conferire l'incarico professionale per la difesa, assistenza e rappresentanza, al Prof. Avv. Vito Iorio con studio in Roma alla Via Scirè n. 15, pec: studiolegaleiorio@legalmail.it, C.F.: [REDACTED] e P.IVA 03459690651 che ha manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico per l'importo di € 32.070,00 oltre accessori di legge se dovuti;

3. di dare atto che il preventivo di spesa acquisito al protocollo dell'Ente al n. 1084 del 22 dicembre 2024 è inferiore di oltre il 50% rispetto al compenso ottenuto applicando il valore medio tariffario ex D.M. 55/2014 come aggiornato dal D.M. 147 del 13.8.2022, considerando il valore e la particolare rilevanza della pratica e in ogni caso in linea dal compenso rinveniente in applicazione del principio dell'equo compenso;
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge e tutti gli adempimenti conseguenti;
5. di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

API - Bas S.p.A.

L'Amministratore unico

Dott. Luigi Vergari

Firmato digitalmente da

Luigi Vergari

CN = Luigi Vergari

C = IT